



Roma, 31/10/2008

Ai Direttori delle Sedi Provinciali e
Territoriali

Alle Organizzazioni Sindacali
Nazionali dei Pensionati

Agli Enti di Patronato

Ai Dirigenti Generali
Centrali e Compartimentali

Nota operativa n. 39

Ai Coordinatori delle
Consulenze Professionali

Oggetto: Recupero indebiti pensionistici accertati in sede di :

- operazione RED 2007 comportanti la revoca o il ricalcolo dell'Assegno per il Nucleo familiare (ANF) nonché l'applicazione dell'art. 1, comma 41, della legge 8 agosto 1995, n. 335;
- operazione RED 2006 riferiti all'anno 2004 sui trattamenti pensionistici ai superstiti.
- verifica interna nei confronti di titolari di plurime pensioni erogate dall'Inpdap.

1. Premessa

L'Istituto ha portato a compimento l'operazione RED 2007, relativa ai redditi percepiti nell'anno 2006, volta ad accertare la sussistenza del diritto alle prestazioni pensionistiche legate ai redditi.

A seguito degli accertamenti effettuati sono stati riscontrati pagamenti per prestazioni pensionistiche indebite sia a carico dei percettori di assegno per il

nucleo familiare sia dei titolari di pensioni di reversibilità assoggettate ai limiti di cumulabilità di cui alla tabella F allegata alla legge n. 335/1995.

Con la presente nota operativa si illustrano le modalità di recupero degli indebiti pensionistici inerenti la verifica reddituale in esame, quelli relativi all'anno 2004, accertati in sede di verifica RED 2006 ma non ancora recuperati, per motivi tecnici, riferiti ai trattamenti pensionistici ai superstiti nonché quelli derivanti dalla verifica interna effettuata da questo Istituto.

2. Risultanze operazione RED 2007

2.1. Assegno per il nucleo familiare (ANF)

L'Istituto ha rideterminato gli importi dell'ANF, spettanti per il periodo dal 1° luglio 2007 al 31 ottobre 2008, sia sulla base dei redditi accertati relativi all'anno 2006 (operazione RED 2007) sia in considerazione delle nuove disposizioni legislative intervenute nell'arco temporale interessato (leggi n. 296/2006 e n. 244/2007 e decreti interministeriali del 7 marzo 2007 e del 25 marzo 2008 cfr. al riguardo note operative nn. 24 e 25 rispettivamente del 31 maggio 2007 e del 25 settembre 2008).

I citati decreti interministeriali, a decorrere rispettivamente dal 1° gennaio 2007 e dal 1° gennaio 2008, hanno rideterminato i livelli di reddito e gli importi degli assegni per il nucleo familiare (in caso di presenza di un componente inabile o per nuclei orfanili), prevedendo l'aggiornamento degli incrementi (nei casi in cui i componenti del nucleo familiare siano superiori a sette) e hanno introdotto una maggiorazione del 10 per cento degli importi dell'assegno (in presenza di nuclei orfanili nonché per nuclei senza figli con componenti inabili).

Per completezza di esposizione si precisa, altresì, che a decorrere dal 1° luglio 2008, opera la rivalutazione annua dei livelli di reddito familiare in applicazione di quanto previsto dalla legge n. 153/1988.

In considerazione dell'evoluzione normativa, la riduzione o il ricalcolo degli importi spettanti a titolo di assegno per il nucleo familiare sono stati effettuati



sulla base delle risultanze dei redditi dichiarati ed accertati per l'anno 2006 (Operazione RED 2007) tenendo conto sia dei nuovi limiti di reddito, così come rivalutati a decorrere dal 1° luglio 2008, che dei diversi importi di ANF spettanti a decorrere dal 1° gennaio 2007 e 1° gennaio 2008 .

In virtù di quanto sopra, con la rata di **novembre 2008** si provvederà a rideterminare l'importo dell'assegno per il nucleo familiare mentre il debito complessivo accertato sarà recuperato, sulla base delle vigenti disposizioni in materia di recupero degli indebiti, a decorrere dalla rata di **marzo 2009**.

2.2 Pensioni ai superstiti soggette a limiti di cumulabilità (art.1, comma 41, legge 335/95)

Le risultanze dell'operazione RED 2007, relative ai redditi 2006 comunicati dagli interessati attraverso i CAF e gli altri professionisti abilitati, integrati con i dati presenti presso il Casellario centrale dei pensionati gestito dall'Inps, hanno evidenziato importi pensionistici superiori a quelli spettanti in applicazione dei limiti di cumulabilità di cui alla già citata Tabella F.

Alla luce di quanto sopra, con la rata di **dicembre 2008** si provvederà a rideterminare l'importo dei trattamenti pensionistici ai superstiti mentre il debito complessivo accertato, relativo al periodo 1° gennaio 2006 – 30 novembre 2008, sarà recuperato, sulla base delle vigenti disposizioni in materia di recupero degli indebiti, a decorrere dalla rata di **marzo 2009**.

Si rende opportuno sottolineare che ai fini della determinazione del debito sono state considerate anche eventuali somme indebitamente corrisposte relative al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2004, riferite ai redditi percepiti nel medesimo anno e già accertate con l'operazione RED 2006, per le quali l'Istituto non ha ancora provveduto, per motivi tecnici, al relativo recupero (cfr. nota operativa n. 43 del 13 dicembre 2007).

3. Verifica interna

In parallelo alla verifica reddituale realizzata con la campagna RED 2007, l'Istituto ha eseguito ulteriori accertamenti nei confronti dei titolari sia di una



pensione ai superstiti che di una diretta, entrambe erogate dall'Inpdap. I redditi da pensione così accertati sono stati integrati da quelli segnalati dal Casellario centrale dei pensionati gestito dall'Inps.

Anche nei confronti di questi pensionati, sulla rata di **dicembre** p.v. si provvederà a rideterminare l'importo dei trattamenti pensionistici ai superstiti mentre il debito complessivo accertato sarà recuperato a decorrere dalla rata di **marzo 2009**.

Si precisa che qualora non sia possibile recuperare l'intero debito sul trattamento ai superstiti nel limite massimo di rateizzazione previsto dalla legge (60 rate) il debito residuo sarà recuperato, sempre nei limiti di legge, sulla pensione diretta. Qualora dovesse residuare ulteriore debito la sede dovrà convocare il pensionato per concordare le modalità di rifusione di quanto non recuperato con le trattenute sulle pensioni.

Per la determinazione del debito e la riduzione del trattamento pensionistico ai superstiti, l'Istituto ha utilizzato i redditi derivanti dalle pensioni dirette Inpdap relativi all'arco temporale 1 gennaio 2007 – 30 novembre 2008 risultanti dalla banca dati pensioni, integrati dai redditi derivanti da pensioni dirette segnalate dal casellario centrale dei pensionati

Al fine di rendere trasparente l'operato di questo Istituto, le sedi provinciali/territoriali potranno visualizzare sulla rete Intranet nell'applicazione "prospetto erogazione pensioni", messo a disposizione dalla Direzione Centrale Sviluppo Organizzativo e Formazione, i risultati delle operazioni effettuate che consentirà di fornire ai pensionati interessati tutte le informazioni relative ai debiti accertati.



La trattenuta operata sarà pari ad un quinto dell'importo complessivo della pensione, comprensivo anche dell'indennità integrativa speciale se corrisposta come emolumento a sé stante, al netto delle ritenute IRPEF e con un recupero in un massimo di 60 rate (art. 2 del d.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180 e art. 3 del d.P.R. 30 giugno 1955, n. 1544).

Nei casi in cui la rateizzazione massima non sia sufficiente ad estinguere totalmente il debito accertato, la sede dovrà convocare il pensionato per definire direttamente con l'interessato le modalità per il recupero del residuo debito.

Si coglie l'occasione per sottolineare che in sede di recupero del debito derivante dall'applicazione della Tabella F, le somme indebitamente corrisposte sono state considerate al lordo dell'IRPEF a suo tempo trattenuta e versata dall'INPDAP in qualità di sostituto di imposta e concorreranno a ridurre l'imponibile (art. 10, lettera d)-bis del TUIR).

Le sedi provinciali e territoriali dovranno assumere ogni utile iniziativa per fornire esauritive delucidazioni agli amministrati, nonché provvedere immediatamente alla eventuale regolarizzazione dei relativi trattamenti pensionistici, sulla scorta della documentazione presentata direttamente dagli interessati qualora risulti difforme dai dati riportati nel prospetto erogazione pensioni disponibile sulla rete Intranet di questo Istituto.

Si allegano, ad ogni buon fine, i fac-simile delle lettere che i pensionati interessati dalla verifica reddituale riceveranno con il prospetto della pensione delle rate di novembre e dicembre p.v.

Il Dirigente Generale
Dr. Costanzo Gala





Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

questo Istituto ha provveduto a revocare dalla prossima rata di novembre l'importo mensile dell'assegno per il nucleo familiare corrisposto sulla sua pensione per il periodo 1° luglio 2007 – 31 ottobre 2008 tenendo conto sia dei risultati connessi alla verifica dei redditi da lei percepiti nell'anno 2006 sia adeguandolo ai nuovi livelli di reddito e importi previsti dalle nuove disposizioni legislative.

Il debito complessivo accertato, pari a € _____, sarà recuperato sulla Sua pensione, a decorrere **dalla rata di marzo 2009**, in n° _____ rate mensili di € _____.

Ai fini della determinazione del debito e della conseguente revoca dell'importo dell'assegno per il nucleo familiare, l'Istituto ha utilizzato i redditi relativi all'anno 2006, diversi da quelli da pensione, da lei comunicati ai Centri di assistenza fiscale (CAF) ovvero ai professionisti abilitati e/o quelli comunicati dal Casellario centrale dei pensionati*.

Il reddito relativo all'anno 2006 è stato utilizzato come base anche per gli anni 2007 e 2008.

Qualora in questi due anni vi siano state variazioni del suo reddito o del suo nucleo familiare che possano aver inciso sul calcolo dell'assegno per il nucleo familiare, potrà recarsi, entro 30 giorni dalla ricezione di questa comunicazione, presso questa Sede Inpdap con la certificazione reddituale relativa agli anni successivi al 2006.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE

* I redditi comunicati dal CAF (o da altro soggetto abilitato), sulla base della documentazione dei redditi relativi all'anno 2006, diversi da quelli da pensione, da lei presentata, ammontano a € _____; quest'ultimo è stato utilizzato anche per gli anni 2007-2008. Il reddito di pensione/i considerato ai fini delle verifiche reddituali è pari a € _____ (nel 2006); a € _____ (nel 2007).



Amtsstelle

An Frau/Herrn

istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica

Sehr geehrte Dame, sehr geehrter Herr,

aufgrund der Überprüfung Ihres Einkommens vom Jahr 2006 und unter Berücksichtigung der neuen Einkommensgrenzen und von den Gesetzesbestimmungen vorgesehenen Beträgen, hat das Inpdap ab der Novemberrate der Pension den monatlichen Betrag für die Familienzulage widerrufen, welche Ihnen zusammen mit der Pension im Zeitraum 1. Juli 2007 – 31. Oktober 2008 ausbezahlt wurde.

Die insgesamt festgestellte Schuld von € _____ wird Ihnen ab **März 2009**, in insgesamt _____ monatlichen Raten in der Höhe von € _____, von der Pension abgezogen.

Für die Schuldfestsetzung und den entsprechenden Widerruf des Familiengeldes hat sich das Inpdap an das Einkommen 2006 – nicht das der Pension/en, gehalten, welches Sie an einen Steuerbeistand oder dazu ermächtigten Freiberufler gemeldet haben oder/und das von der zentralen Datenbank der Pensionsbezieher mitgeteilt wurde.

Die Einkommensdaten vom Jahr 2006 werden auch als Grundlage für die Jahre 2007 und 2008 herangezogen.

Wenn sich in diesen beiden Jahren Änderungen in Ihrem Einkommen oder das Ihres Familienkernes ergeben haben, die einen Einfluss auf die Berechnung der Familienzulage haben, so können Sie sich innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt dieses Schreibens mit einer Einkommensbescheinigung für die Jahre nach 2006 an die zuständige Amtsstelle des Inpdap wenden.

Für weitere Auskünfte können Sie das Call-center des Inpdap kontaktieren (gebührenfreie Nummer 800.10.5000).

DER DIREKTOR DER AMTSSTELLE

Das dem CAF (Das dem CAF (oder einem anderen ermächtigten Subjekt) mitgeteilte Einkommen, unabhängig von der Pension, beträgt, aufgrund der von Ihnen vorgelegten Unterlagen zum Jahr 2006 € _____ (herangezogen auch für die Jahre 2007-2008); das Einkommen der Pension/en zum Zwecke der Einkommensüberprüfung beträgt € _____(2006); € _____(2007).



Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

questo Istituto ha provveduto a rideterminare l'importo mensile dell'assegno per il nucleo familiare corrisposto sulla sua pensione per il periodo 1° luglio 2007 – 31 ottobre 2008 tenendo conto sia dei risultati connessi alla verifica dei redditi da lei percepiti nell'anno 2006 sia adeguandolo ai nuovi livelli di reddito e importi previsti dalle nuove disposizioni legislative.

Il debito complessivo accertato, pari a € _____, sarà recuperato sulla sua pensione, a decorrere **dalla rata di marzo 2009**, in n° _____ rate mensili di € _____.

Dal 1° novembre 2008 le verrà corrisposto l'assegno per il nucleo familiare riferito a n. _____ persone pari a € _____ mensili, determinato su un reddito imponibile pari a € _____.

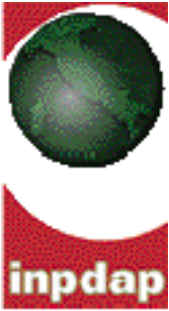
Ai fini della determinazione del debito e della conseguente riduzione dell'importo dell'assegno per il nucleo familiare, l'Istituto ha utilizzato i redditi relativi all'anno 2006 da lei comunicati ai Centri di assistenza fiscale (CAF) ovvero ai professionisti abilitati e/o quelli comunicati dal Casellario centrale dei pensionati*. Il reddito relativo all'anno 2006, diverso da quello da pensione, è stato utilizzato come base anche per gli anni 2007 e 2008.

Qualora in questi due anni vi siano state variazioni del suo reddito o del suo nucleo familiare che possano aver inciso sul calcolo dell'assegno per il nucleo familiare, potrà recarsi, entro 30 giorni dalla ricezione di questa comunicazione, presso questa Sede Inpdap con la certificazione reddituale relativa agli anni successivi al 2006.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE

* I redditi comunicati dal CAF (o da altro soggetto abilitato), sulla base della documentazione dei redditi relativi all'anno 2006, diversi da quelli da pensione, da lei presentata, ammontano a € _____; quest'ultimo è stato utilizzato anche per gli anni 2007-2008. Il reddito di pensione/i considerato ai fini della verifica reddituale è pari a € _____ (nel 2006); a € _____ (nel 2007).



Amtsstelle Bozen

An Frau/Herrn

istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica

Sehr geehrte Dame, sehr geehrter Herr,

das Inpdap hat den monatlichen Betrag für die Familienzulage neu festgesetzt, welche Ihnen zusammen mit der Pension für den Zeitraum 1. Juli 2007 – 31. Oktober 2008 ausbezahlt wurde.

Die insgesamt festgestellte Schuld von € _____ wird Ihnen ab **März 2009**, in insgesamt _____ monatlichen Raten in der Höhe von € _____, von der Pension abgezogen.

Ab 1. November 2008 wird Ihnen die Zulage für den Familienkern für _____ Personen von € _____ monatlich ausbezahlt. Dieser Betrag ergibt sich aufgrund des steuerbaren Einkommens von € _____.

Für die Schuldfestsetzung und die entsprechende Kürzung des Familiengeldes hat sich das Inpdap an das Einkommen 2006 gehalten, welches Sie an einen Steuerbeistand oder dazu ermächtigten Freiberufler gemeldet haben oder/und das von der zentralen Datenbank der Pensionsbezieher mitgeteilt wurde. Ohne eine nachfolgende zusätzliche Änderung Ihrerseits, werden die Einkommensdaten vom Jahr 2006 auch als Grundlage für die Jahre 2007 und 2008 herangezogen.

Wenn sich in diesen beiden Jahren Änderungen in Ihrem Einkommen oder das Ihres Familienkernes ergeben haben, die einen Einfluss auf die Pensionsberechnung haben, so können Sie sich innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt dieses Schreibens mit einer Einkommensbescheinigung für die Jahre nach 2006 an die zuständige Amtsstelle des Inpdap wenden.

Für weitere Auskünfte können Sie das Call-center des Inpdap kontaktieren (gebührenfreie Nummer 800.10.5000).

DER DIREKTOR DER AMTSSTELLE

Das dem CAF (oder einem anderen ermächtigten Subjekt) mitgeteilte Einkommen, unabhängig von der Pension, beträgt, aufgrund der von Ihnen vorgelegten Unterlagen zum Jahr 2006 € _____ (herangezogen auch für die Jahre 2007-2008); das Einkommen der Pension/en zum Zwecke der Einkommensüberprüfung beträgt € _____(2006); € _____(2007).



Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

questo Istituto ha provveduto a rideterminare l'importo mensile della pensione ai superstiti in applicazione dei limiti di cumulabilità dei redditi da lei posseduti, così come previsto dalla tabella F allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335.

Il debito complessivo accertato pari a € _____, relativo al periodo 1° gennaio 2006 – 30 novembre 2008, comprensivo di eventuale debito riferito al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2004, sarà recuperato sulla sua pensione, a decorrere **dalla rata di marzo 2009**, in n° ____ rate mensili di € _____.

Dal 1° dicembre 2008 l'importo rideterminato della sua pensione sarà, dunque, quello indicato nel prospetto che si allega.

Ai fini della determinazione del debito e della conseguente riduzione della Sua pensione, l'Istituto ha utilizzato i redditi relativi all'anno 2006, diversi da quelli da pensione, da Lei comunicati ai Centri di assistenza fiscale (CAF) ovvero ai professionisti abilitati e/o quelli comunicati dal Casellario centrale dei pensionati*.

Il reddito relativo all'anno 2006, diverso da quello da pensione, è stato utilizzato come base anche per gli anni 2007 e 2008. Per le situazioni debitorie relative all'anno 2004 sono stati utilizzati i redditi già accertati relativi al medesimo anno.

Qualora in questi due anni vi siano state variazioni del suo reddito o del suo nucleo familiare che possano aver inciso sul calcolo della pensione, potrà recarsi, entro 30 giorni dalla ricezione di questa comunicazione, presso questa Sede Inpdap con la certificazione reddituale relativa agli anni successivi al 2006.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE

* I redditi comunicati dal CAF (o da altro soggetto abilitato), sulla base della documentazione dei redditi relativi all'anno 2006, diversi da quelli da pensione, da lei presentata, ammontano a € _____ ; quest'ultimo è stato utilizzato anche per gli anni 2007-2008. Il reddito di pensione/i considerato ai fini delle verifica reddituale è pari a € _____ (nel 2006); a € _____ (nel 2007); a € _____ (nel 2008). Per il debito relativo all'anno 2004 è stato utilizzato il reddito dello stesso anno pari a € _____



Al Sig. /alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

questo Istituto ha provveduto a rideterminare l'importo mensile della pensione ai superstiti in applicazione dei limiti di cumulabilità dei redditi da lei posseduti, così come previsto dalla tabella F allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335.

Il debito complessivo accertato pari a € _____, relativo al periodo 1° gennaio 2006 – 30 novembre 2008, comprensivo di eventuale debito riferito al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2004, sarà recuperato sulla sua pensione, a decorrere **dalla rata di marzo 2009**, in n° ____ rate mensili di € _____.

Dal 1° dicembre 2008 l'importo rideterminato della sua pensione sarà, dunque, quello indicato nel prospetto che si allega.

Per le modalità di recupero della parte residua del debito eccedente le 60 rate, per un importo ammontante a € _____, dovrà contattare direttamente questa Sede Inpdap per concordare le modalità di rifusione.

Ai fini della determinazione del debito e della conseguente riduzione della sua pensione, l'Istituto ha utilizzato i redditi, diversi da quelli da pensione, relativi all'anno 2006, da Lei comunicati ai Centri di assistenza fiscale (CAF) ovvero ai professionisti abilitati e/o quelli comunicati dal Casellario centrale dei pensionati*. Il reddito relativo all'anno 2006, diverso da quello da pensione, è stato utilizzato come base anche per gli anni 2007 e 2008. Per le situazioni debitorie relative all'anno 2004 sono stati utilizzati i redditi già accertati relativi al medesimo anno.

Qualora in questi due anni vi siano state variazioni del suo reddito o del suo nucleo familiare che possano aver inciso sul calcolo della pensione, potrà recarsi, entro 30 giorni dalla ricezione di questa comunicazione, presso questa Sede Inpdap con la certificazione reddituale relativa agli anni successivi al 2006.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE

* I redditi comunicati dal CAF (o da altro soggetto abilitato), sulla base della documentazione dei redditi relativi all'anno 2006, diversi da quelli da pensione, da lei presentata, ammontano a € _____; quest'ultimo è stato utilizzato anche per gli anni 2007-2008. Il reddito di pensione/i considerato ai fini delle verifica reddituale è pari a € _____ (nel 2006); a € _____ (nel 2007); a € _____ (nel 2008). Per il debito relativo all'anno 2004 è stato utilizzato il reddito dello stesso anno pari a € _____



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

questo Istituto ha provveduto a rideterminare l'importo mensile della pensione ai superstiti in applicazione dei limiti di cumulabilità dei redditi da Lei posseduti, così come previsto dalla tabella F allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335.

Il debito complessivo accertato pari a € _____, relativo al periodo 1° gennaio 2007 – 30 novembre 2008, sarà recuperato sulla Sua pensione ai superstiti, a decorrere dalla rata **di marzo 2009**, in n° ____ rate mensili di € _____.

Dal 1° dicembre 2008 l'importo rideterminato della sua pensione ai superstiti sarà, dunque, quello indicato nel prospetto che si allega.

Per il recupero del debito eccedente le 60 rate, per un importo pari a € _____, l'Istituto provvederà ad effettuare le relative trattenute sulla sua pensione diretta, sempre a decorrere dalla rata di **marzo 2009**, in un n° ____ di rate mensili di € _____.

Per le modalità di recupero del seguente debito residuo pari a € _____, dovrà contattare direttamente questa Sede Inpdap per concordare le modalità di rifusione.

Ai fini della determinazione del debito e della conseguente riduzione della sua pensione, gli importi delle pensioni dirette, erogate dall'Inpdap sono i seguenti:

€ _____ (anno 2007)

€ _____ (anno 2008)

Nel caso riscontrasse inesattezze o imprecisioni negli importi sopra indicati, potrà segnalarlo a questa Sede Inpdap entro 30 giorni dalla ricezione di questa comunicazione.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE



Istituto Nazionale
di Previdenza
per i Dipendenti
dell'Amministrazione
Pubblica

.....li.....

Sede Provinciale/Territoriale di

Al Sig./alla Sig.ra

Gentile Signora/e,

questo Istituto ha provveduto a rideterminare l'importo mensile della pensione ai superstiti in applicazione dei limiti di cumulabilità dei redditi da Lei posseduti, così come previsto dalla tabella F allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335.

Il debito complessivo accertato pari a € _____, relativo al periodo 1° gennaio 2007 – 30 novembre 2008, sarà recuperato sulla Sua pensione ai superstiti, a decorrere dalla rata **di marzo 2009**, in n° ____ rate mensili di € _____.

Dal 1° dicembre 2008 l'importo rideterminato della sua pensione ai superstiti sarà, dunque, quello indicato nel prospetto che si allega.

Per il recupero del debito eccedente le 60 rate, per un importo pari a € _____, l'Istituto provvederà ad effettuare le relative trattenute sulla sua pensione diretta, sempre a decorrere dalla rata di **marzo 2009**, in un n° ____ di rate mensili di € _____.

Ai fini della determinazione del debito e della conseguente riduzione della sua pensione, gli importi delle pensioni dirette, erogate dall'Inpdap sono i seguenti:

€ _____ (anno 2007)

€ _____ (anno 2008)

Nel caso riscontrasse inesattezze o imprecisioni negli importi sopra indicati, potrà segnalarlo a questa Sede Inpdap entro 30 giorni dalla ricezione di questa comunicazione.

Per ulteriori chiarimenti può rivolgersi anche al call-center dell'Inpdap (numero verde 800.10.5000).

IL DIRETTORE DELLA SEDE



Amtsstelle Bozen

An

Sehr geehrte Dame, sehr geehrter Herr,

unter Berücksichtigung der Höchstgrenze für die Kumulierbarkeit hat das Inpdap den monatlichen Betrag der Hinterbliebenenrente laut Tabelle F, Anlage an das Gesetz Nr. 335 vom 8. August 1995, neu festgesetzt.

Die insgesamt festgestellte Schuld, bezogen auf den Zeitraum 1. Jänner 2006 – 30. November 2008, einschließlich einer möglichen Schuld für den Zeitraum 1. Jänner – 31. Dezember 2004, beträgt € _____. Der Betrag wird ab **März 2009** in _____ Monatsraten zu je € _____.

Ab 1. Dezember 2008 ist der neu festgesetzte Rentenbetrag jener, der in der beiliegenden Aufstellung aufscheint.

Für die Rückerstattungsmodalitäten jenes Betrages, der über die 60 Monatsraten hinausgeht, in der Höhe von € _____, ersuchen wir Sie, die Amtsstelle des Inpdap aufzusuchen, welche Ihrer Pension verwaltet.

Für die Schuldfestsetzung und die entsprechende Rentenkürzung hat sich das Inpdap an das Einkommen 2006- zusätzlich zur Pension - gehalten, welches Sie an einen Steuerbeistand oder dazu ermächtigten Freiberufler gemeldet haben oder/und das von der zentralen Datenbank der Pensionsbezieher mitgeteilt wurde*. Die Einkommensdaten vom Jahr 2006, zusätzlich zur Pension – wurden auch als Grundlage für die Jahre 2007 und 2008 herangezogen. Was die Schuldsituation 2004 betrifft, so wurde dafür das bereits festgestellte Einkommen desselben Jahres herangezogen.

Wenn sich in diesen beiden Jahren Änderungen in Ihrem Einkommen oder das Ihres Familienkernes ergeben haben, die einen Einfluss auf die Pensionsberechnung haben, so können Sie sich innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt dieses Schreibens mit einer Einkommensbescheinigung für die Jahre nach 2006 an die zuständige Amtsstelle des Inpdap wenden.

Für weitere Auskünfte können Sie das Call-center des Inpdap kontaktieren (gebührenfreie Nummer 800.10.5000).

DER DIREKTOR DER AMTSSTELLE

Das dem CAF (oder einem anderen ermächtigten Subjekt) mitgeteilte Einkommen, beträgt, aufgrund der von Ihnen vorgelegten Unterlagen zum Jahr 2006, verschieden zur Pension, € _____ (herangezogen auch für die Jahre 2007-2008); das Einkommen aus der Pension/en zum Zwecke der Einkommensüberprüfung beträgt € _____ (2006); € _____ (2007) und € _____ (2008). Für das Jahr 2004 wurde das Einkommen desselben Jahres von € _____ herangezogen.



Amtsstelle Bozen

An

Sehr geehrte Dame, sehr geehrter Herr,

unter Berücksichtigung der Höchstgrenze für die Kumulierbarkeit hat das Inpdap den monatlichen Betrag der Hinterbliebenenrente laut Tabelle F, Anlage an das Gesetz Nr. 335 vom 8. August 1995, neu festgesetzt.

Die insgesamt festgestellte Schuld, bezogen auf den Zeitraum 1. Jänner 2006 – 30. November 2008, einschließlich einer möglichen Schuld für den Zeitraum 1. Jänner – 31. Dezember 2004, beträgt € _____. Der Betrag wird ab **März 2009** in _____ Monatsraten zu je € _____.

Ab 1. Dezember 2008 ist der neu festgesetzte Rentenbetrag jener, der in der beiliegenden Aufstellung aufscheint.

Für die Schuldfestsetzung und die entsprechende Rentenkürzung hat sich das Inpdap an das Einkommen 2006 – verschieden von der Pension - gehalten, welches Sie an einen Steuerbeistand oder dazu ermächtigten Freiberufler gemeldet haben oder/und das von der zentralen Datenbank der Pensionsbezieher mitgeteilt wurde*.

Das Einkommen 2006, verschieden von der Pension, wurde auch als Grundlage für die Jahre 2007 und 2008 herangezogen.

Wenn sich in diesen beiden Jahren Änderungen in Ihrem Einkommen oder das Ihres Familienkernes ergeben haben, die einen Einfluss auf die Pensionsberechnung haben, so können Sie sich innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt dieses Schreibens mit einer Einkommensbescheinigung für die Jahre nach 2006 an die zuständige Amtsstelle des Inpdap wenden.

Für weitere Auskünfte können Sie das Call-center des Inpdap kontaktieren (gebührenfreie Nummer 800.10.5000).

DER DIREKTOR DER AMTSSTELLE

Das dem CAF (oder einem anderen ermächtigten Subjekt) mitgeteilte Einkommen (zusätzlich zur Pension), beträgt, aufgrund der von Ihnen vorgelegten Unterlagen zum Jahr 2006 € _____ (herangezogen auch für die Jahre 2007-2008); das Einkommen aus der Pension/en zum Zwecke der Einkommensüberprüfung beträgt € _____ (2006); € _____ (2007) und € _____ (2008). Für das Jahr 2004 wurde das Einkommen desselben Jahres von € _____ herangezogen.



DIREZIONE CENTRALE
PENSIONI

An

Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica

Sehr geehrte Dame, sehr geehrter Herr,

unter Berücksichtigung der Höchstgrenze für die Kumulierbarkeit hat das Inpdap den monatlichen Betrag der Hinterbliebenenrente laut Tabelle F, Anlage an das Gesetz Nr. 335 vom 8. August 1995, neu festgesetzt.

Die insgesamt festgestellte Schuld, bezogen auf den Zeitraum 1. Jänner 2007 – 30. November 2008, beträgt € _____. Der Betrag wird ab März 2009 in _____ Monatsraten zu je € _____ einbehalten.

Ab 1. Dezember 2008 ist der neu festgesetzte Rentenbetrag jener, der in der beiliegenden Aufstellung aufscheint.

Für die Rückerstattung jenes Betrages, der über die 60 Monatsraten hinausgeht, und zwar insgesamt € _____, wird das Inpdap diesen ab März 2009 in _____ Raten von € _____ von Ihrer direkten Pension einbehalten.

Für die Rückerstattungsmodalitäten des folgenden, restlichen Schuldbetrages von € _____ ersuchen wir Sie, sich an diese Amtsstelle zu wenden, um den Schuldausgleich zu vereinbaren.

Zur Schuldfestsetzung und entsprechenden Rentenkürzung hat sich das Inpdap an die Beträge folgender direkter Renten gehalten:

€ _____ (Jahr 2007)

€ _____ (Jahr 2008)

Wenn die obgenannten Beträge nicht korrekt sind, so können Sie sich innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt dieses Schreibens an diese Amtsstelle des Inpdap wenden.

Für weitere Auskünfte können Sie auch das Call-center des Inpdap kontaktieren (gebührenfreie Nummer 800.10.5000).

DER DIREKTOR



DIREZIONE CENTRALE
PENSIONI

An

istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica

Sehr geehrte Dame, sehr geehrter Herr,

unter Berücksichtigung der Höchstgrenze für die Kumulierbarkeit hat das Inpdap den monatlichen Betrag der Hinterbliebenenrente laut Tabelle F, Anlage an das Gesetz Nr. 335 vom 8. August 1995, neu festgesetzt.

Die insgesamt festgestellte Schuld, bezogen auf den Zeitraum 1. Jänner 2007 – 30. November 2008, beträgt € _____. Der Betrag wird ab März 2009 in _____ Monatsraten zu je € _____ einbehalten.

Ab 1. Dezember 2008 ist der neu festgesetzte Rentenbetrag jener, der in der beiliegenden Aufstellung aufscheint.

Für die Rückerstattung jenes Betrages, der über die 60 Monatsraten hinausgeht, und zwar insgesamt € _____, wird das Inpdap diesen ab März 2009 in _____ Raten von € _____ von Ihrer direkten Pension einbehalten.

Zur Schuldfestsetzung und entsprechenden Rentenkürzung hat sich das Inpdap an die Beträge folgender direkter Renten gehalten:

€ _____ (Jahr 2007)

€ _____ (Jahr 2008)

Wenn die obgenannten Beträge nicht korrekt sind, so können Sie sich innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt dieses Schreibens an diese Amtsstelle des Inpdap wenden.

Für weitere Auskünfte können Sie auch das Call-center des Inpdap kontaktieren (gebührenfreie Nummer 800.10.5000).

DER DIREKTOR



DIREZIONE CENTRALE
PENSIONI

An

istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica

Sehr geehrte Dame, sehr geehrter Herr,

unter Berücksichtigung der Höchstgrenze für die Kumulierbarkeit hat das Inpdap den monatlichen Betrag der Hinterbliebenenrente laut Tabelle F, Anlage an das Gesetz Nr. 335 vom 8. August 1995, neu festgesetzt.

Die insgesamt festgestellte Schuld, bezogen auf den Zeitraum 1. Jänner 2007 – 30. November 2008, beträgt € _____. Der Betrag wird ab März 2009 in _____ Monatsraten zu je € _____ einbehalten.

Ab 1. Dezember 2008 ist der neu festgesetzte Rentenbetrag jener, der in der beiliegenden Aufstellung aufscheint.

Für die Rückerstattung jenes Betrages, der über die 60 Monatsraten hinausgeht, und zwar insgesamt € _____, wird das Inpdap diesen ab März 2009 in _____ Raten von € _____ von Ihrer direkten Pension einbehalten.

Zur Schuldfestsetzung und entsprechenden Rentenkürzung hat sich das Inpdap an die Beträge folgender direkter Renten gehalten:

€ _____ (Jahr 2007)

€ _____ (Jahr 2008)

Wenn die obgenannten Beträge nicht korrekt sind, so können Sie sich innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt dieses Schreibens an diese Amtsstelle des Inpdap wenden.

Für weitere Auskünfte können Sie auch das Call-center des Inpdap kontaktieren (gebührenfreie Nummer 800.10.5000).

DER DIREKTOR